

■ Stand Up Tragedy

Attraversare l'epica classica in modo moderno.



- ILIADE
- ODISSEA
- ENEIDE

Il titolo di questo format credo si spieghi da solo. Si tratta della variazione in termini classici di una delle forme di spettacolo più famose del mondo contemporaneo, specialmente nel mondo anglosassone: l'evoluzione del tradizionale cabaret europeo di tradizione francese e tedesca, fortemente espressionista, verso un assolo, un agone drammatico tra l'attore e il pubblico.

Se la domanda che vi sorge è "perché?", urge rispondere in stile con il genere di cui sopra: "e perché no?" Ma, come sempre, una ragione c'è. Si vogliono raccontare al pubblico di oggi storie, come non se ne trovano altre, con una modalità moderna, che poi non è nient'altro che un modo antico e collaudato. Due attori sul palco, coadiuvati dalle loro capacità, dalle suggestioni della musica e dalla loro fantasia, faranno rivivere, tra il serio e il faceto, i grandi miti, i grandi racconti, patrimonio dell'umanità.

Lo scopo principale è narrare - o meglio rappresentare - i classici perché tutti possano apprezzarli e riscoprirli, o scoprirli, nella loro portata comunicativa e moderna, perché si rivelino come la fonte unica del grande oceano delle storie in cui navighiamo oggi e di cui, volenti o nolenti, non possiamo mai fare a meno. La storia è una, disse qualcuno, poi ci sono le variazioni sul tema. Questo vogliamo raccontare, convinti di fare cosa gradita.



■ ILIADE e dintorni

Achille, gli Atridi e una città in fiamme.

In particolare, in questa prima serie, ci soffermiamo sul poema dei poemi. Per raccontare di guerra, amori, eroi veri e falsi, scontri di rabbia e di coraggio, intrighi politici di uomini (e donne) potenti: come vedete la nostra civiltà non è cambiata poi molto dal XIII secolo a.C.!

Con i versi di Omero, le parole dei tragici antichi e moderni, le intelligenti parodie e uno sguardo non proprio ortodosso, faremo viaggiare con noi gli spettatori, nella nostra stessa barca (sic!), nel mare delle storie perenni.

La struttura presentata richiama volutamente la narrazione seriale, che nasce già nel sistema dei feuilletons ottocenteschi e che oggi viene ripresa con successo in tutte le stagioni dei serials internazionali, che utilizzano il format come mezzo di suspense e per ampliare ed esaurire le possibilità del racconto. Per questo del grande poema ne abbiamo fatto quattro episodi principali dai titoli accattivanti e motivanti.

■ EPISODIO 1: **UN TORTO SUBITO** (Libri I-VI)

■ EPISODIO 2: **IL GIORNO PIÙ LUNGO** (Libri VII-XIV)

■ EPISODIO 3: **ADDIO ALLE ARMI** (Libri XV-XX)

■ EPISODIO 4: **SCONTRO DI TITANI** (Libri XXI-XXIV)

■ ODISSEA

Avventure di un marinaio

In questa seconda edizione, ci cimenteremo nella narrazione di un romanzo di avventure, nella tradizione più classica, pieno di peripezie e di colpi di scena, una storia quasi picaresca con un unico eroe: Odisseo, l'uomo dal multiforme ingegno.

L'intero poema può essere letto come un fantasy colaudato, la favola di un disperato ritorno a casa e, nel raccontarlo, ci concentreremo sulla serie di prove a cui l'eroe è sottoposto malgrado lui, ma anche a causa sua.

Odisseo, per quanto desideroso di portare a termine il viaggio, non perde occasione per dimostrare le sue capacità, dando al suo ego nuovi stimoli e quella dose di adrenalina di cui uomini come lui non sanno fare a meno. Annoverato fra quegli eroi, quei martiri, quei maschi che peccano dell'eresia dell'amore di sé.

■ **LEGGENDA DI UN UOMO STRAORDINARIO** (Libri I-XII)

Le peripezie di un marinaio curioso e avventato. Le disavventure di Odisseo raccontate dal medesimo alla Corte dei Feaci. Lestrigoni, Polifemo, Circe, Sirene, Scilla e Cariddi, discesa nell'Ade.

■ **ITACA! ITACA!** (Libri XIII-XXIV)

Tornare a casa dopo tanto tempo e non sapere cosa si trova. Lo sbarco a Itaca. Il travestimento da Pellegrino. Eumeo il porcaio. Euriclea la nutrice. Penelope. La vendetta sui Proci.

■ ENEIDE

Cronache di un profugo

In questa terza parte della Stand Up Tragedy, affrontiamo il poema latino più conosciuto, raccontando la storia di una fuga dalla guerra, di una rinascita e di una fondazione.

Protagonista quasi assoluto, Enea, a differenza di Ulisse, non viaggia per avventura, ma per necessità. Le difficoltà che l'eroe incontra sono quelle di un uomo costretto a lasciare la sua patria; un uomo carico di valori e responsabilità, a cui non si sottrae, ma che affronta con tutte le fragilità umane, conscio di poter commettere errori, ma spinto da un'idea che lo trascende e che si affiancherà al destino che è riservato a lui e alla sua gente.

L'Eneide è una lunga e sofferta migrazione da casa propria in terra d'altri che non si vorrebbe fare, ma a cui si è costretti.

Lo spettacolo è diviso in due parti rappresentabili indipendentemente:

■ **EXODUS** (Libri I-VI)

Il viaggio di Enea in fuga da Troia.

■ **TERRA NOVA** (Libri VII-XII)

L'arrivo nell'antico Lazio e la leggenda della fondazione di Roma.



■ **INTERPRETI** Stefano De Bernardin,
Stefano Tosoni